

## **FAQ concernenti il Bando di concorso Premio dei Presidenti per la cooperazione comunale tra Italia e Germania**

### **1. Quali Comuni possono partecipare al Bando?**

Possono partecipare al Premio Comuni legati da un rapporto di gemellaggio o di partenariato italo-tedesco, o che comunque abbiano realizzato insieme in passato un progetto di cooperazione comunale, e che intendano proporre una riedizione aggiornata ovvero un nuovo progetto che rinnovi la loro cooperazione. Potranno essere candidati al Premio progetti congiunti di collaborazione tra due o più Comuni dei due Paesi. Essi andranno presentati contestualmente al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e al Ministero Federale degli Affari Esteri, sottoscritti rispettivamente dai Sindaci del Comune italiano e del Comune tedesco che saranno responsabili per l'attuazione congiunta del progetto.

Possono essere candidati anche progetti che coinvolgono più Comuni di parte italiana e/o tedesca.

Sono escluse le candidature di organizzazioni, associazioni etc., che tuttavia possono essere coinvolte come partner nei relativi progetti.

### **2. Come è nata questa iniziativa?**

Il 17 settembre 2020, nell'ambito di un incontro a Milano con i Sindaci di città italiane e tedesche, il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella e Presidente Federale Tedesco Frank-Walter Steinmeier hanno voluto riaffermare il valore della cooperazione comunale tra Germania e Italia, che era emersa in modo particolare durante la prima ondata della pandemia da Covid-19. Alla luce della funzione di incontro e di scambio reciproco svolta dai gemellaggi tra città italiane e tedesche, i due Presidenti hanno annunciato l'istituzione di un Premio dei Presidenti per la cooperazione comunale tra la Germania e l'Italia. Il riconoscimento mira ad accrescere la visibilità dell'impegno italo-tedesco a livello comunale e a promuovere la collaborazione futura tra Comuni italiani e tedeschi.

### **3. Quali progetti possono essere presentati?**

I Comuni sono invitati a presentare progetti focalizzati su una o più delle seguenti quattro aree tematiche: cultura; giovani e impegno civico; innovazione; coesione sociale. I progetti devono mettere in luce l'impegno comunale, civico, nazionale ed europeo a favore della collettività e deve altresì essere riconoscibile il rafforzamento dell'ideale di integrazione europeo e della promozione della pacifica collaborazione tra i due popoli.

Il Premio dei Presidenti per la Cooperazione comunale tra Italia e Germania è infatti inteso a rafforzare la cultura di pace e la stabilità democratica in Europa, attraverso la promozione di iniziative a livello locale. Le politiche degli enti locali, il livello di governo più vicino ai cittadini, costituiscono infatti il primo e più importante strumento di promozione dell'integrazione sociale e dello sviluppo socio-economico delle comunità, e quindi canale preferenziale per la costruzione di società integrate impermeabili all'attecchire di forme di intolleranza, radicalismo e violenza.

### **4. Come dovrà essere presentata la candidatura?**

I Comuni interessati dovranno presentare la propria candidatura firmata dai rispettivi Sindaci e inviata contestualmente ai rispettivi Ministeri degli Esteri di riferimento, con allegati la domanda di partecipazione e il piano di finanziamento, compilati in ogni parte e sottoscritti da entrambi i

Sindaci. Le candidature devono essere inviate, complete di tutta la documentazione richiesta alla Direzione Generale Unione Europea del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano ed agli Uffici del protocollo della Sezione 601 del Ministero Federale degli Affari Esteri, con un'unica trasmissione ai seguenti indirizzi email: [dgue-08@esteri.it](mailto:dgue-08@esteri.it) e [deu-ita-staedtepreis@auswaertiges-amt.de](mailto:deu-ita-staedtepreis@auswaertiges-amt.de), entro il 31 maggio 2021, ore 12:00 CET time.

I Comuni dovranno compilare la domanda preferibilmente in inglese o, in alternativa, nella rispettiva lingua nazionale. In tal caso, le due versioni linguistiche non dovranno differire per quanto riguarda il contenuto. I Comuni rimangono responsabili delle eventuali differenze.

Eventuali quesiti relativi al bando dovranno essere presentati in forma scritta al medesimo indirizzo email entro il giorno 24 maggio 2021.

### **5. Quale documentazione dovrà essere allegata?**

La candidatura va presentata nel formato allegato contenente il titolo del progetto, i suoi obiettivi, le tempistiche, i soggetti responsabili, le organizzazioni partner e i gruppi target.

Andranno inoltre allegati il documento di gemellaggio o di partenariato tra i due Comuni, ovvero documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta realizzazione di un progetto congiunto in passato. Nel caso il progetto proposto sia una riedizione di un precedente progetto sarà necessario inviare il report finale di quest'ultimo.

Andrà allegato anche un piano alternativo per la realizzazione del progetto compatibile con l'epidemia COVID.

I Comuni dovranno, inoltre, presentare un piano di finanziamento complessivo e congiunto del progetto, che specifichi la parte di rispettiva spettanza delle spese, comprensiva del premio richiesto congiuntamente da e ripartito paritariamente tra i Comuni italiano e tedesco, compreso tra un importo massimo di 50.000 a uno minimo di 10.000 euro, e della quota sostenuta direttamente da ciascun Comune, attraverso la compilazione del format excel allegato al presente bando. Andrà altresì precisato se vi siano contributi da parte di soggetti terzi, imprese etc. Andrà inoltre allegata una dichiarazione di impegno alla rendicontazione delle somme. In caso di rendicontazione mancante o carente, i due Ministeri si riservano di richiedere la restituzione delle somme.

I moduli per la domanda di partecipazione e la presentazione del piano finanziario, accompagnato dalle istruzioni per la sua compilazione, sono allegati al bando. I Ministeri degli Esteri potranno chiedere ai Comuni proponenti di fornire precisazioni o di integrare la documentazione.

Ai sensi dell'art. 80 Dlgs 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici), i Comuni italiani dovranno, in sede di presentazione delle domande, produrre le certificazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura.

### **6. A quale ufficio occorre inviare la candidatura?**

Le candidature devono essere inviate, complete di tutta la documentazione richiesta alla Direzione Generale Unione Europea del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano ed agli Uffici del protocollo della Sezione 601 del Ministero Federale degli Affari Esteri, con un'unica trasmissione ai seguenti indirizzi email: [dgue-08@esteri.it](mailto:dgue-08@esteri.it) e [deu-ita-staedtepreis@auswaertiges-amt.de](mailto:deu-ita-staedtepreis@auswaertiges-amt.de), entro il 31 maggio 2021, ore 12:00 CET time.

Eventuali quesiti relativi al bando dovranno essere presentati in forma scritta al medesimo indirizzo email entro il giorno 24 maggio 2021. Sarà cura delle amministrazioni interessate pubblicare una lista delle Frequently Asked Questions sulla pagina web istituzionale dedicata al Bando.

## **7. Quali sono le scadenze?**

La domanda da parte dei Comuni dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 31 maggio 2021. Fa fede la data di invio per posta elettronica.

## **8. Quali sono i tempi per la valutazione, la selezione dei progetti e le procedure finali?**

La procedura di valutazione e selezione dei progetti verrà completata entro il 30 settembre 2021, e la graduatoria dei progetti ammessi a valutazione verrà pubblicata sul sito istituzionale delle amministrazioni responsabili del premio. Il conferimento formale del Premio avverrà entro la fine del 2021 nel corso di una cerimonia con un pubblico riconoscimento ai Comuni selezionati da parte dei due Presidenti della Repubblica.

## **9. A quanto ammontano i premi e come verranno finanziati?**

I premi, che consistono nel cofinanziamento paritetico di progetti proposti dai Comuni, ammontano a un massimo di 50.000 euro a progetto (quindi un massimo di 25.000 a Comune), a partire da una soglia minima di 10.000 euro a progetto (quindi un minimo di 5.000 euro a Comune). Mentre i Comuni saranno liberi di determinare la dimensione finanziaria e la ripartizione delle spese complessive del progetto presentato, il co-finanziamento previsto dal Premio è paritetico e sarà pertanto attribuito per il 50% al Comune italiano e per il 50% al Comune tedesco, i quali saranno direttamente responsabili per l'uso dei fondi rispettivamente ricevuti. I premi saranno assegnati sulla base del punteggio ricevuto, fino all'esaurimento dell'ammontare totale dell'allocazione finanziaria, all'interno di due distinte categorie di dimensione dei Comuni proponenti, con le seguenti allocazioni finanziarie:

- un'allocazione totale di 100.000 euro per progetti proposti da Comuni di cui almeno uno sia di dimensioni medio-grandi (oltre 40.000 abitanti);
- un'allocazione totale di 100.000 euro per progetti proposti da Comuni di dimensioni medio-piccole (fino a 40.000 abitanti).

Ciascun Ministero verserà la corrispondente parte di competenza del Premio rispettivamente al Comune italiano e tedesco. A fronte del co-finanziamento ricevuto, i Comuni saranno tenuti a sostenere le spese previste e saranno responsabili per la realizzazione del progetto congiunto secondo il piano finanziario complessivo presentato.

## **10. Come verranno assegnati i Premi?**

I premi saranno assegnati ai primi progetti, per ogni categoria dimensionale, sulla base del punteggio totale ottenuto, fino al raggiungimento del massimale stanziato. In caso i primi quattro premi non esaurissero le allocazioni finanziarie per le due categorie, i fondi residui potranno essere attribuiti ai progetti successivamente classificati.

Per ogni premio è prevista una quota di cofinanziamento sostenuta direttamente dai Comuni, in misura non inferiore al 10% del finanziamento richiesto dal premio (rispettivamente, il 5% per ciascun Comune). Tale cofinanziamento potrà essere effettuato anche in-kind.

## **11. Quali sono i criteri di ammissibilità?**

Saranno ammesse alla valutazione ai fini della formazione della graduatoria le domande che presenteranno i seguenti requisiti:

- rapporto di gemellaggio o partenariato italo-tedesco ovvero progetti realizzati congiuntamente in passato dai Comuni proponenti, dimostrata attraverso l'invio di idonea documentazione;
- progetto congiunto presentato nei termini sia al MAECI che all'Auswaertiges Amt, rispettivamente da almeno un Comune italiano e un Comune tedesco;
- focus su almeno una delle quattro aree tematiche indicate dal bando;
- firma dei rispettivi Sindaci sulla domanda di partecipazione al premio;
- corretta compilazione della domanda di partecipazione e del piano finanziario del progetto in ogni sua parte; coerenza sostanziale tra quanto inviato ai rispettivi Ministeri;
- quota di cofinanziamento da parte dei Comuni corrispondente almeno al 10% dell'ammontare del finanziamento richiesto ai due Ministeri degli Esteri (il 5% per ciascun Comune);
- domande di partecipazione e piano di finanziamento identici in entrambe le lingue, con particolare riferimento alla parità dell'apporto finanziario richiesto dalle due parti nella domanda;
- cronoprogramma delle attività.

Ai sensi dell'art. 80 Dlgs 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici), i Comuni italiani dovranno, in sede di presentazione delle domande, produrre le certificazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura.

## **12. Come e da chi verranno valutati i progetti?**

La valutazione dei progetti avverrà in due fasi: una di valutazione amministrativa, intesa a verificare l'eleggibilità delle proposte rispetto ai criteri di ammissibilità e ai criteri ex lege, ed una fase di valutazione delle proposte che avranno superato l'eligibility check.

La valutazione di tali proposte verrà effettuata da una Commissione, nominata dal Direttore Generale della Direzione Generale per l'Unione Europea del Ministero degli Affari Esteri e dal Direttore Generale per le Relazioni Culturali dell'Auswärtiges Amt.

La Commissione sarà co-presieduta dai due Ambasciatori dei Paesi coinvolti e composta da un rappresentante dell'ANCI e uno delle associazioni dei Comuni tedesche, da un rappresentante di ciascuno dei due Ministeri degli Affari Esteri e da quattro rappresentanti della Società civile. Essi saranno scelti tra personalità con ampia esperienza in una o più delle quattro aree tematiche indicate nel bando e nella collaborazione italo-tedesca ed europea.

La Commissione si avvarrà del supporto di un Segretariato, composto da Personale appartenente ai due Ministeri degli Esteri italiano e tedesco. Il Segretariato oltre ad accertare la completezza formale delle domande di partecipazione pervenute, assisterà la Commissione nell'organizzazione del suo lavoro di valutazione delle domande valide pervenute.

La Commissione adotterà le sue decisioni a maggioranza semplice. In caso di parità prevarrà il voto dei co-Presidenti. Eventuali casi di conflitti di interesse sono da escludere prima dell'inizio dei lavori della Commissione. Un conflitto di interesse si presenta in particolare nel caso di un interesse di un membro della Commissione in relazione ad un progetto presentato da un Comune. Nel caso di un conflitto di interesse di uno o più membri della Commissione o di un impedimento permanente di uno o più membri della Commissione, i due Ministeri degli Esteri concorderanno una nomina alternativa. L'astensione di uno o più membri non inficia la validità delle deliberazioni della Commissione.

La Commissione e il Segretariato potranno riunirsi ed operare anche in modalità VTC.

Per tutto quanto non specificato nel presente bando, i rapporti dei Comuni italiani con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale relativi al finanziamento dei progetti rimangono disciplinati dalla normativa italiana; i rapporti dei Comuni tedeschi con il Ministero degli Affari Esteri tedesco relativi al finanziamento dei progetti rimangono sottoposti alla normativa tedesca. Eventuali difformità testuali nelle due versioni del bando sono da ricondurre a differenze tra i due ordinamenti. Per i Comuni italiani vigono esclusivamente le norme dell'ordinamento italiano.

### **13. Quali sono i criteri di valutazione?**

Complessivamente ogni progetto potrà ottenere fino a 100 punti (60 punti per i criteri generali, più 40 punti per i criteri tematici). I progetti verranno inseriti in graduatoria secondo il punteggio totalizzato, compilando due graduatorie, una per ciascuna delle due categorie dimensionali previste.

I criteri tematici non devono necessariamente essere tutti perseguiti congiuntamente in ogni progetto e in ogni cooperazione. Tuttavia, il progetto dovrà essere chiaramente focalizzato su almeno uno di essi. Tutti i criteri contribuiscono comunque al punteggio complessivo. I progetti saranno classificati nell'area tematica in cui ottengono il punteggio più elevato.

#### Criteri generali:

Incentivazione dello scambio;	15 punti
Integrazione, interconnessione e coesione europea;	15 punti
Incentivazione dell'impegno nella società civile;	10 punti
Ambiente;	10 punti
Solidarietà nella gestione della crisi da Covid-19;	10 punti

#### Criteri di area tematica:

Incentivazione della cultura;	10 punti
Incentivazione dell'innovazione;	10 punti
Incentivazione della partecipazione dei giovani (30 anni) all'impegno civico;	10 punti
Rafforzamento della coesione sociale;	10 punti

Gli indicatori e i parametri di valutazione sono riportati nell'allegato al bando.

### **14. Come verrà effettuato il finanziamento ai Comuni?**

Il finanziamento ai Comuni avverrà da parte dei corrispondenti Ministeri degli Esteri italiano e tedesco, ciascuno in favore del Comune rispettivamente italiano e tedesco, in linea con le normative interne di riferimento e secondo il piano finanziario congiunto presentato dai due Comuni. I fondi erogati dovranno essere spesi e rendicontati in conformità al piano finanziario presentato, specificando le attività di competenza di ciascun Comune. I Comuni italiani dovranno realizzare i progetti nell'arco dei 12 mesi successivi alla ricezione del premio, salvo proroghe in caso di forza maggiore (i Comuni tedeschi dovranno realizzare le attività di progetto entro il 30.6.2022. I termini di utilizzo derivano da regolamentazioni nazionali diverse sull'uso dei fondi). Entro i successivi sei mesi i Comuni dovranno presentare un report di progetto ed un rendiconto delle spese. Essi sono tenuti alla restituzione delle somme ricevute dai rispettivi Ministeri degli Esteri in caso di mancata presentazione del rendiconto o di non approvazione totale o parziale del rendiconto.

**15. In caso di progetti culturali, ad esempio in campo artistico o musicale, alla voce del Piano Finanziario 10. Altro sono finanziabili spese per la produzione e realizzazione di opere d'arte o spettacoli (materiali, noleggi di materiali o strumenti, service tecnici, cachet artisti)?**

La voce "altro" nel Piano finanziario generale deve essere intesa come residuale, da utilizzare solo dove le voci di spesa non possano essere inserite nelle precedenti 9 categorie indicate; in ogni caso, non dovrebbe includere aggregati di spesa che sarebbero facilmente separabili in singole voci. Nel caso di progetti culturali il Comune potrebbe, per esempio, inserire le voci indicate nelle categorie 1. personale o 7. attrezzature.

**16. In caso il partner risultasse una associazione a cui il Comune elargisce un sostegno economico sotto forma di contributo al progetto, la spesa è considerata tra quelle finanziabili?**

Il contributo MAECI non può essere utilizzato per "sostenere economicamente" l'associazione x, ovvero per pagare un contributo già dovuto a quell'associazione. In altri termini, il contributo MAECI deve essere utilizzato esclusivamente per attività di progetto, e non per sostenere economicamente associazioni con cui il Comune si è precedentemente impegnato.

**17. In caso il nostro progetto fosse valutato positivamente alla rendicontazione bisognerà allegare impegni delle spese e liquidazione delle stesse?**

I Comuni non saranno tenuti ad allegare in fase di rendiconto né gli impegni delle spese, né la documentazione comprovante la liquidazione delle stesse. Essi dovranno, entro sei mesi dalla fine delle attività, trasmettere al MAECI una relazione descrittiva delle attività svolte e un rendiconto analitico delle spese. Non verrà richiesto l'invio dei singoli documenti giustificativi degli impegni e delle spese. Cionondimeno, i Comuni sono tenuti a conservare tutti i giustificativi di impegno e di spesa presso le proprie sedi, al fine di consentire eventuali ispezioni degli organi di controllo.

**18. Possono essere i Comuni italiani più di uno? Se sì, la ripartizione del finanziamento avverrà tra tutti i Comuni coinvolti compreso quello tedesco o sarà 50% tra i Comuni italiani e 50% il Comune tedesco?**

Sì, possono essere candidati al Premio progetti congiunti di collaborazione tra due o più Comuni di parte italiana e/o tedesca. Il cofinanziamento previsto dal Premio è paritetico e sarà pertanto attribuito per il 50% al Comune italiano, o ai Comuni italiani, e per il 50% al Comune tedesco, o ai Comuni tedeschi.

**19. Al Comune tedesco come verrà erogato il finanziamento? E il Comune tedesco deve partecipare al cofinanziamento?**

Al Comune tedesco il premio verrà erogato con bonifico tramite il Partner dell'Auswärtiges Amt (Engagement Global). Il Comune tedesco dovrà partecipare al cofinanziamento in misura non inferiore al 5% dell'ammontare del finanziamento richiesto; tale cofinanziamento potrà essere effettuato in cash o in kind. Specularmente, è prevista una quota di cofinanziamento anche per il Comune italiano/i Comuni italiani in misura non inferiore al 5%. In totale, quindi, è richiesta una quota di cofinanziamento da parte dei Comuni corrispondente almeno al 10% dell'ammontare del finanziamento richiesto ai due Ministeri degli Esteri.

**20. Il cofinanziamento di almeno il 10% può essere suddiviso tra tutti i Comuni coinvolti anche se sono più di 2?**

La quota di cofinanziamento da parte dei Comuni corrispondente ad almeno 10% dell'ammontare del finanziamento richiesto ai due Ministeri degli Esteri è da intendersi come 5% per la parte italiana (da suddividere equamente tra i Comuni italiani coinvolti) e 5% per la parte tedesca (da suddividere equamente tra i Comuni tedeschi coinvolti). Se, ad esempio, il progetto coinvolge un solo Comune tedesco e due Comuni italiani, il cofinanziamento da parte del Comune tedesco sarà del 5%, mentre il cofinanziamento da parte italiana sarà del 2,5% per ciascun Comune.

**21. E' necessario che il Comune italiano e il Comune tedesco, all'interno dell'area tematica/delle aree tematiche prescelte per il progetto, intraprendano lo stesso tipo di azione? Ad esempio, se si sceglie di focalizzare il progetto sulla tematica dell'innovazione nella didattica, è necessario che le due città forniscano supporto didattico innovativo dello stesso tipo, es. tablets, software, oppure possono sviluppare alternative didattiche innovative di tipo diverso?**

Il Comune italiano e il Comune tedesco devono realizzare un progetto congiunto che sia chiaramente focalizzato su almeno uno dei criteri tematici (cultura; giovani e impegno civico; innovazione; coesione sociale). Tuttavia, all'interno dell'area tematica prescelta, o delle aree tematiche prescelte, i due Comuni non devono necessariamente intraprendere lo stesso tipo di azione. Ad esempio, nell'ambito di un progetto focalizzato sull'innovazione nella didattica, i Comuni possono sviluppare alternative didattiche innovative di tipo diverso, rientranti in voci o sottovoci di spesa differenti, tenendo comunque conto che il cofinanziamento previsto dal Premio è paritetico (attribuito per il 50% al Comune italiano e per il 50% al Comune tedesco) e che una quota del cofinanziamento sarà sostenuta direttamente dai Comuni (in misura non inferiore al 10% del finanziamento richiesto dal premio, rispettivamente 5% per ciascun Comune).

**22. E' sufficiente uno scambio delle buone pratiche tra il Comune italiano e il Comune tedesco, oppure è necessario che i due Comuni siano coinvolti direttamente nel progetto, ad esempio attraverso lo scambio di visite?**

I Comuni devono presentare un progetto congiunto di collaborazione, presentato contestualmente al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e al Ministero Federale degli Affari Esteri, sottoscritti rispettivamente dai Sindaci del Comune italiano e del Comune tedesco che saranno responsabili per l'attuazione congiunta del progetto. Tuttavia, lo scambio è da intendersi come scambio di idee e di conoscenze, con riferimento ai criteri generali e ai criteri tematici. Non è, pertanto, necessario che vi sia uno scambio di visite.